

emesso dalla Camera nella seduta del 26 giugno 1906 riguardante la presentazione di un disegno di legge che disciplini la viabilità rurale con la istituzione di appositi consorzi.

« Aguglia ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, se non creda necessario di adottare energici provvedimenti perchè i lavori di raddoppiamento di binario e di impianto della trazione elettrica sulla linea del Frejus siano rapidamente condotti a termine, e perchè per comodità di orari e rapidità e frequenza di treni la linea Roma-Torino-Modane sia messa in condizione di spiegare la massima efficienza in occasione delle esposizioni di Roma e Torino nel 1911.

« Daneo, Paniè, Ferrero di Cambiano ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, sull'incidente avvenuto al nostro confine presso il Caffaro per causa delle opere che l'autorità Austro-Ungariche stanno eseguendo con danno delle proprietà delle nostre popolazioni.

« Bettoni ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere le ragioni per le quali il Genio civile non provveda alla sollecita demolizione dei fabbricati pericolanti specie nei punti più frequentati; il che oltre essere ostacolo alla ricostruzione è minaccia alla incolumità delle persone; ed il fatto recente della caduta di venti metri di Palazzata rileva la remora non lodabile nelle demolizioni.

« Fulci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per conoscere se e quali provvedimenti intenda adottare al fine di accordare agli operai degli scavi di Pompei eguaglianza di trattamento agli altri lavoratori dello Stato, e specialmente a quelli addetti agli scavi ed antichità di Roma per quanto rifletta l'andamento della mercede giornaliera e provvedere altresì alla loro sistemazione organica con conseguente diritto a pensione.

« Dentice ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere se intenda prendere in benevole considerazione le ripetute domande dei custodi degli

scavi di Pompei per assicurare in modo definitivo il miglioramento della loro condizione morale ed economica.

« Dentice ».

La Camera,

Considerato che in tutte le Amministrazioni, eccetto che in quelle provinciali dipendenti dal Ministero dell'interno (prefetture e sottoprefetture) si è sistemata negli organici la posizione degli scrivani;

Considerato che gli stipendi degli scrivani delle prefetture e sottoprefetture — i quali hanno un orario di lavoro non lieve — è così meschino da non bastare ai bisogni più urgenti della vita, e sono inferiori financo a quelli degli uscieri;

Considerato che non si provvede neanche all'avvenire di quei poveri lavoratori con pensione di riposo, e neanche si considerano le vedove e gli orfani di quegli impiegati;

Delibera:

Che il Governo voglia parificare le condizioni degli scrivani di prefetture e sottoprefetture, anche ai fini degli stipendi e delle pensioni, a quelli degli applicati delle altre Amministrazioni.

Ludovico Fulci, Solidati-Tiburzi, Messedaglia, Masi, Della Pietra, Cosentini, Avellone, Di Stefano, Pecoraro, Ciocchi, Ciacci, Grassi-Voces, Niccolini, Gesualdo Libertini, Antonio Casolini, Staglianò, Salvia, Alfonso Fusco, De Tilla, Alberti, Da Como, Leone, Faranda, Pellegrino, Amato, Cotugno, De Benedictis, Cutruffelli, Auteri-Berretta, Pasquale Libertini, Gargiulo, Cerulli, Giacomo Ferri, Pacetti, Lucernari, Buonanno, Camerini, Ferrarini, Callaini, Battaglieri, Pilacci, Patrizi, Giovanni Amici, Faustini, Fazi, Edoardo Giovanelli, Attilio Rota, Bonomi, Benaglio, Chiaradia, Morpurgo, Hierschel, Girardini, Gregorio Valle, Cangitano, Gallo, Cimorelli, Ludovico Fusco, La Lumia, Valeri, Dell'Arenella, Joele, Confenti, Galimberti, Giaccone, Calleri, Di Saluzzo, Ciccarone, Mezzanotte, Berenga, Ettore Mancini, Ciruolo, Manna, Celli, Bonopera.